

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE N. 1215

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno

OGGETTO: *Test Prenatale Non Invasivo (NIPT) gratuito: cosa intende fare la Regione Piemonte?*

Premesso che

La medicina moderna offre alle donne la possibilità di effettuare lo screening del DNA fetale per anomalie cromosomiche in grado di rilevare con un alto grado di attendibilità le trisomie 13, 18 e 21 già a dieci settimane di gestazione con un semplicissimo prelievo del sangue materno attraverso un test sicuro, non invasivo e tardivo, a differenza dell'amniocentesi e della villocentesi.

considerato che

In risposta all'interrogazione n. 865 del 5 ottobre 2021 "Quando sarà l'attuazione della gratuità del Nipt test in Piemonte" l'Assessore Icardi, affermava che, pur condividendo in toto tutta la premessa dell'interrogazione sul NIPT Test, riconoscendo che è meno invasivo e più utile, *"in questo momento nessuna Regione è riuscita ad applicarlo in modo strutturale, proprio in seguito all'analisi dei costi. Se ci sarà il riconoscimento di un LEA - mi auguro di sì, con la nostra pressione - sicuramente saremo tra i primi ad applicarlo e a introdurre il NIPT Test sul territorio della Regione Piemonte"*.

evidenziato che

Con la Delibera n. 1894 del 04/11/2019 la Regione Emilia Romagna è stata la prima Regione in Italia ad aver offerto tramite il Servizio Sanitario Regionale il NIPT testa tutte le donne gravide residenti in Emilia-Romagna, senza alcun onere economico a loro carico;

Dal 1 ottobre 2022 in tutta la Lombardia, il Test Prenatale Non Invasivo (NIPT) è gratuito;

ricordato, inoltre, che

Già a luglio 2015 il Ministero della Salute - Consiglio superiore di Sanità ha pubblicato le linee guida sullo screening prenatale non invasivo basato sul Dna (non invasive prenatal test – NIPT) che allineano l'Italia agli altri Paesi europei nella previsione di offrire questo test a circa 50.000 potenziali utenti ogni anno, e da cui emerge che:

- si tratta di uno screening prenatale non invasivo, sicuro per donna e feto;
- il NIPT riduce drasticamente il ricorso alle indagini diagnostiche invasive, abbattendo il numero degli aborti collegati alle tecniche di prelievo dei tessuti fetali e le possibili, ancorché rare, complicanze per le gestanti.

Queste stesse linee guida ([Screening del DNA fetale non invasivo \(NIPT\) in sanità pubblica](#)) sono state ancora pubblicate e aggiornate a marzo 2021 dal Consiglio Superiore di Sanità, che rimarca ulteriormente che *“il test cfDNA/NIPT è uno screening prenatale non invasivo, con prestazioni significativamente migliori rispetto ai test di screening basati sulle analisi biochimiche e sulla translucenza nucale, che possono precedere o meno i test diagnostici invasivi”*.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale

per avere chiarimenti esaustivi su quando anche il Piemonte, come le due Regioni sopracitate, offrirà finalmente alle donne piemontesi la possibilità di effettuare gratuitamente il NIPT test.